

Le vendite dei giornali in Italia

Rilevazioni Fieg su 58 quotidiani (gennaio - agosto 2009 in %)

l'Unità	+6,2%	La Nazione	-9,0%
La Stampa	+0,3%	Il Giornale	-9,0%
Il Messaggero	-1,5%	Il Sole 24 Ore	-10,1%
Il Secolo XIX	-2,5%	Il Corriere della Sera	-10,3%
La Gazzetta dello Sport	-6,3%	Il Tempo	-10,8%
Il Resto del Carlino	-6,8%	La Repubblica	-12,5%
Libero	-7,0%	TOTALE(58)	-5,5%

Milioni di visitatori L'Unità piace anche via web

In forte e costante crescita i «contatti» e le «pagine viste» ora arrivano la satira e nuovi servizi (anche per il cellulare)

L'analisi

PINO BARTOLI

ROMA
politica@unita.it

C'è uno spazio, sul web, dove informazione, partecipazione, sana indignazione, storie di tutti i giorni, lacrime e risate stanno creando una comunità sempre più ampia e sempre più unita. Questo posto si chiama www.unita.it ed è la casa virtuale dei lettori de l'Unità.

Una casa che dal 1° al 23 settembre ha «ospitato» 3.468.905

«visite». Nel solo giorno 16 settembre, le visite sono state oltre 213mila. Un sito che è stato letto (solo nel mese di settembre) oltre 9 milioni di volte (pagine viste). I cui articoli, video e foto in molti giorni hanno superato le 600mila «pagine viste». E questo solo per citare le ultime settimane. È da gennaio che unita.it ha iniziato a «correre» raddoppiando, fino a giugno, utenti unici e pagine viste.

Ma, anche con questi risultati, non ci culliamo sugli allori. Il sito sta cambiando ogni giorno sotto i vostri occhi e si sta arricchendo di sezioni e contenuti. Sono stati creati nuovi canali tematici (Italia, mondo, eco-

nomia, lavoro, culture, tecnologia, sociale, ambiente, scuola, donne, sport e viaggi) e altri ne saranno creati. L'home page si è arricchita di nuovi spazi e di nuove rubriche.

Il motore di ricerca è stato completamente rinnovato, così come l'«edicola», ovvero il sistema per leggere il giornale cartaceo, ora molto più immediato e semplice da usare e così anche l'archivio per leggere tutte le pagine de l'Unità dal 1924 ad oggi. Ma questo è solo l'inizio. È in arrivo una nuova sezione video e un «mosaico» di tv e radio, italiane e straniere, da guardare e ascoltare in streaming. Nuovi spazi sulla home page per valorizzare le nostre inchieste e i nostri approfondimenti. E una nuova area per ospitare i tanti e prestigiosi commentatori che arricchiscono le nostre pagine. E ancora, nuovi blog da tutto il mondo, una pagina per i forum tematici ospitati dalla redazione de l'Unità con i video e gli interventi del direttore. Per chi vuole leggere, anche on line, il giornale cartaceo tutti i giorni, oppure per chi desidera avere la sua copia direttamente a casa abbiamo reso molto più semplice, veloce ed intuitiva la procedura di abbonamento. E abbonarsi è anche il modo più diretto ed efficace per sostenere l'Unità oggetto di una campagna di intimidazione da parte di Silvio Berlusconi.

Ma, in tempi di «resistenza» civile, morale, economica e giornalistica, abbiamo deciso di giocare anche la carta dell'ironia. E così, www.unita.it sta per essere contagiato da un pericoloso Virus. Uno spazio con vignette, podcast, video e persino un telefotoromanzo tutto da guardare. Insomma, non resta che accendere il pc oppure il cellulare (presto arriverà anche una versione del sito fatta apposta per gli apparecchi mobili) e unirsi alla nostra grande, e unita, comunità. ♦

Osservatorio di Pavia Antonio Di Pietro «sparito» dalla Rai

L'Italia dei Valori manifesta a San Macuto, davanti alla sede della Vigilanza Rai, per lamentare l'oscuramento da Tg1 e Tg2. Una decina di parlamentari, più una ventina di militanti vestiti da fantasmi, sono saliti nelle stanze attigue alla Vigilanza esponendo le loro bandiere dalla finestra. «Siamo fantasmi dell'informazione, è stato dato ordine al Tg1 di non passare la nostra voce, una forza dell'8% ha meno del 2% di presenze», dice Francesco Pardi. Bersaglio preferito dei cartelli il direttore del Tg1 Augusto Minzolini. L'Idv ha presentato un esposto all'Agcom contro il Tg1 e il Tg2, forte dei dati dell'Osservatorio di Pavia, che nel mese di

Il dato

Berlusconi ha 217 minuti di tempo totale sui Tg pubblici

agosto non vedono alcun esponente Idv tra i 20 esponenti politici più presenti nei Tg. Dati che evidenziano, oltre alla scomparsa dei dipietristi, la presenza strabordante di Berlusconi che ha ben 217 minuti di tempo totale nei Tg Rai, seguito a fortissima distanza dal presidente Napolitano con 67 minuti (seguono Fini con 58 e Bossi con 57). Tra i primi dieci, dell'opposizione c'è solo Franceschini con 40 minuti. All'Idv risponde il dg della Rai Mauro Masi: «Ho dato mandato di verificare se il problema esiste. Se è così bisogna rimediare». Ieri sera prima puntata di Annozero (presente Travaglio anche senza contratto): «Non ci sto a stare in nomination come al Grande Fratello e aspettare chi tra noi, Report e Ballarò sarà fuori per primo», ha detto Santoro. ♦

Garimberti salva il programma di Fazio Nominati i vicedirettori di Gr e RaiDue

Ci è voluto qualcosa di più che una *moral suasion* da parte del presidente Rai, Paolo Garimberti, per convincere il direttore generale Mauro Masi a mettere la firma sul contratto di Fabio Fazio per *Che tempo che fa* su RaiTre. In sospenso fino a ieri, domenica 4 tornerà con Luciana Littizzetto e la novità di Aldo, Giovanni e Giacomo

Masi aveva bloccato il contratto con la *Endemol* e quindi il programma, gli spot, e la possibilità di ospitare Condoleezza Rice, presente alla prima puntata. Il Dg ha perso un'altra battaglia della sua «guerra del cavillo» legale che maschera l'intenzione censoria. Per sbloccare la situazione è intervenuto mercoledì sera il presi-

dente Garimberti. Ha chiamato riservatamente il Masi in una stanza al settimo piano perché firmasse il contratto. Il Dg ha posto la faticosa sigla. E ieri mattina il Cda ha approvato all'unanimità il contratto. Resta ancora sospesa la garanzia sulla tutela legale per Report. Intanto ha annunciato per il Cda di giovedì le nomine dei diretto-

ri del Tg3 e di RaiTre. Cercherà la condizione, promette, ma sarà difficile. Nominati ieri i vicedirettori del Giornale Radio e di RaiDue. Sette vice al Gr: Carlo Albertazzi, Vittorio Argento, Andrea Buonocore, Vito Ciocce, Paolo Corsini, Giovanni Derosas, Stefano Mensurati. Sui vice a RaiDue si è astenuto Van Stranen, per i troppi poteri mantenuti dal direttore Liofredi. Contrario anche Rizzo Nervo su Pierluigi Paragone, venuto da Libero per conto della Lega. Gli altri sono Sergio De Luca, Roberto Giacobbo, Marco Giudici, Massimo Lavatore, Roberto Milone. **NATALIA LOMBARDO**